Bur n. 123 del 15/09/2026

(Codice interno: 591489)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 947 del 8 settembre 2026

Sviluppo delle competenze in materia di storia e cultura del Veneto nelle Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Approvazione Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti formativi da realizzare nell'anno scolastico-formativo 2026-2027. L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art.2.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
In attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, sottoscritto il 28 novembre 2024, si approvano Avviso pubblico e Direttiva per la presentazione di progetti da realizzare nell'anno scolastico-formativo 2026-2027 per lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse in materia di storia e cultura del Veneto.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1250 del 29 ottobre 2024 la Giunta regionale, in continuità con analoghe iniziative realizzate nei precedenti anni scolastici, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa triennale tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto finalizzato allo sviluppo di competenze in materia di storia e cultura del Veneto e di storia dell'emigrazione veneta negli studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado; ad oggi, in attuazione di tali protocolli, sono stati realizzati percorsi formativi a cui hanno partecipato complessivamente oltre 11.000 persone tra insegnanti e studenti.

Ai sensi dell'art. 1 del suddetto Protocollo le Parti si impegnano a collaborare per sviluppare azioni volte a rafforzare negli studenti l'acquisizione di competenze in ambito storico, letterario, artistico archeologico e ambientalistico e a sostenere iniziative di formazione dei docenti nelle materie oggetto del Protocollo stesso.

In base all'art. 2 del Protocollo, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto si impegna a mettere a disposizione un contingente massimo di cinque docenti, a valere sulla quota di potenziamento spettante ai sensi dell'art. 1, comma 65 della Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Tale misura è finalizzata a promuovere lo sviluppo di adeguate modalità formative per l'acquisizione di competenze metodologiche, scientifiche e di documentazione didattica, qualificando la nuova professionalità del personale insegnante nell'ambito della ricerca storiografica locale.

Il programma di attuazione del Protocollo trova riferimento nella Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 recante "Il Sistema educativo della Regione Veneto", che all'art. 2, comma 4 prevede, tra le proprie finalità, anche la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale.

In attuazione di tale Protocollo, con il presente provvedimento si propone di approvare l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti per lo sviluppo delle competenze in materia di storia e cultura del Veneto nelle Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto, per l'anno scolastico-formativo 2026-2027 contenuti, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- nell'**Allegato A -** Avviso pubblico per la presentazione dei progetti;
- nell'**Allegato B -** Direttiva che definisce oggetto, contenuti, soggetti proponenti, modalità di realizzazione dei progetti.

Gli interventi in materia di storia e cultura del Veneto finanziati con il presente provvedimento rientrano nell'obiettivo operativo complementare 04.07.01 "Promuovere progetti mirati al sistema scuola" di cui al Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 7 gennaio 2025, confermato per l'anno 2026 secondo le disposizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di cui alla DGR n. 32 del 27 gennaio 2026.

Le risorse finanziarie da destinare alla presente iniziativa saranno trasferite ad una 'scuola polo', individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la quale avrà il compito di procedere alla raccolta degli abstract progettuali delle istituzioni scolastiche e formative proponenti, all'invio del materiale raccolto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ed al rimborso dei costi sostenuti dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi realizzati, secondo le modalità indicate nella Direttiva di cui all'**Allegato B**.

Si propone di determinare in euro 50.000,00 l'ammontare complessivo delle risorse che saranno così ripartite:

- euro 49.500,00 quale somma dei contributi da autorizzare per il finanziamento degli interventi rivolti a studenti e studentesse;

- euro 500,00 a titolo di contributo specifico alla ‘scuola polo’ per le attività relative alla gestione dell’erogazione dei contributi ai soggetti coinvolti e per la raccolta degli abstract dei progetti realizzati dalle istituzioni scolastiche e formative.

Si incarica il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell’assunzione dell’obbligazione di spesa con proprio atto, impegnando le somme nel capitolo n. 100171 “Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)” del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio di imputazione contabile 2026, che presenta sufficiente disponibilità.

Le risorse saranno trasferite alla ‘scuola polo’ che sarà individuata dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, previa adozione del relativo provvedimento di impegno di spesa. Al fine di consentire alla ‘scuola polo’, già nel corso del 2026, la realizzazione delle attività amministrative necessarie alla gestione dell’iniziativa e l’esecuzione tempestiva dei trasferimenti verso gli istituti beneficiari, l’erogazione del contributo di euro 50.000,00 avverrà in unica soluzione in conto anticipi, con esigibilità nel corrente esercizio, su presentazione di apposita nota di richiesta di pagamento. Ai fini della liquidabilità dell’anticipo non sarà richiesta alcuna polizza fideiussoria, data la natura di ente pubblico del soggetto beneficiario.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione di definire ed adottare con proprio atto la specifica modulistica da utilizzarsi per la domanda di partecipazione al presente Avviso, che dovrà essere presentata esclusivamente con le modalità e nei termini indicati nella Direttiva di cui all’**Allegato B** del presente provvedimento.

Gli interventi proposti saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione e istruzione con proprio atto e composta da un rappresentante della Direzione Formazione e istruzione, da un rappresentante della Direzione Cultura e da un rappresentante dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Gli interventi formativi approvati dovranno essere realizzati nell’anno scolastico-formativo 2026-2027, con avvio a seguito dell’approvazione degli esiti istruttori relativi ai progetti pervenuti, prevista nel 2026. Il ritardato avvio degli interventi oltre la data del 27/02/2027 determina la revoca della relativa quota di finanziamento. Le stesse azioni formative dovranno concludersi entro il 31 agosto 2027, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale data.

Eventuali proroghe ai termini di cui sopra potranno essere concesse per giustificato motivo dal Direttore della Direzione Formazione e istruzione, ferme restando le specifiche disposizioni di cui al punto 17 “Termini per l’avvio e la conclusione degli interventi formativi” dell’**Allegato B**.

Le modalità di rendicontazione e di liquidazione dei contributi sono descritte nella Direttiva di cui all’**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell’esecuzione del presente atto, autorizzandolo ad assumere gli atti necessari per l’attuazione dell’attività in oggetto, comprese eventuali modifiche a modalità di liquidazione e cronoprogramma dei pagamenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138;

VISTA la L. 7 agosto 1990. n. 241;

VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema Nazionale di Istruzione e Formazione";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto";

VISTA la DGR n. 1250 del 29 ottobre 2024;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 7 gennaio 2025;

VISTA la DGR n. 2073 del 14.12.2017;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 556 del 15.5.2017;

VISTA la DGR n. 312 del 30 aprile 2026;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione del Protocollo d’Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Regione del Veneto di cui alla DGR n. 1250 del 29 ottobre 2024 e sottoscritto il 28 novembre 2024, l’Avviso pubblico e la Direttiva di riferimento di cui rispettivamente agli **Allegati A** e **B**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo delle competenze in materia di storia e cultura del Veneto nelle Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto da realizzare nell’anno scolastico-formativo 2026-2027, ai sensi della L.R. n. 8/2017, art. 2, comma 4;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione di adottare con proprio atto la specifica modulistica da utilizzarsi per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, che sarà resa disponibile alla pagina web regionale indicata nella Direttiva di cui all’**Allegato B** del presente provvedimento;
4. di stabilire che le domande di ammissione al contributo con relativi allegati dovranno essere inviate alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e istruzione esclusivamente con le modalità e nei termini indicati nella Direttiva, **Allegato B** del presente provvedimento;
5. di stabilire che gli interventi proposti dagli Istituti scolastici e dalle Scuole di Formazione Professionale, saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Formazione e istruzione con proprio atto e composta da un rappresentante della Direzione Formazione e istruzione, da un rappresentante della Direzione Cultura e da un rappresentante dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
6. di determinare in euro 50.000,00 l’importo massimo delle risorse da destinare alla presente iniziativa, secondo la seguente ripartizione:
    - euro 49.500,00: somma dei contributi da autorizzare per il finanziamento degli interventi rivolti a studentesse e studenti;
    - euro 500,00: contributo specifico alla ‘scuola polo’ a titolo di compartecipazione ai costi sostenuti per le attività necessarie alla gestione dell’iniziativa e per la raccolta degli abstract dei progetti realizzati dalle istituzioni scolastiche e formative;
7. di stabilire che all’assunzione dell’obbligazione di spesa di euro 50.000,00 provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nell’esercizio 2026 del capitolo 100171 “Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)” del Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4;
8. di stabilire che l’importo di euro 50.000,00 sarà trasferito a favore della ‘scuola polo’ individuata dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, con esigibilità 2026, previa adozione dello specifico provvedimento di impegno, su semplice nota di richiesta;
9. di dare atto che la Direzione Formazione e istruzione, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al punto 7, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
10. di stabilire che la liquidazione e la rendicontazione dei contributi per l’attività in oggetto dovranno avvenire secondo le modalità indicate nell’**Allegato B** del presente provvedimento;

11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto, e dell'adozione degli atti necessari per l'attuazione dell'attività in oggetto, comprese eventuali modifiche a modalità di liquidazione e cronoprogramma dei pagamenti;
12. di dare atto che gli interventi in materia di storia e cultura del Veneto finanziati con il presente provvedimento rientrano nell'obiettivo operativo complementare 04.07.01 "Promuovere progetti mirati al sistema scuola" di cui al Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 7 gennaio 2025, confermato per l'anno 2026 secondo le disposizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di cui alla DGR n. 32 del 27 gennaio 2026;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito web istituzionale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_947_26_AllegatoA.pdf
- [2] Dgr_947_26_AllegatoB.pdf